Regolamento del Comitato Nomine e Governance

LEONARDO

Marzo 2021

Art. 1

Costituzione - Presidenza

1. Il Comitato Nomine e Governance ("Comitato") è costituito con delibera del Consiglio di Amministrazione di Leonardo S.p.a.
2. Il Comitato è composto da un numero di Amministratori, non inferiore a tre, fissato dal Consiglio di Amministrazione all'atto della nomina a maggioranza indipendenti.
3. Nella sua prima riunione il Comitato nomina il proprio Presidente, qualora non sia stato già nominato dal Consiglio di Amministrazione.
4. Alle riunioni del Comitato partecipa il Presidente del Collegio Sindacale o altro Sindaco da questi designato; possono inoltre partecipare il Presidente del Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato nonchè gli altri componenti del Collegio Sindacale. Su invito del Comitato per il tramite del Presidente e in relazione agli argomenti oggetto di trattazione, possono partecipare altri soggetti, inclusi altri componenti del Consiglio di Amministrazione e dipendenti della Società o di società del Gruppo.
5. Qualora, per qualsivoglia ragione, venga a mancare un componente del Comitato, il Consiglio di Amministrazione provvederà alla nomina del nuovo componente nel rispetto delle indicazioni di cui ai precedenti commi.
6. La durata del mandato conferito al Comitato coincide con quella del Consiglio di Amministrazione, la cui cessazione anticipata, per qualsiasi causa, determina l'immediata decadenza del Comitato.

Art. 2

Riunioni e Deliberazioni

1. Il Comitato si riunisce con cadenza periodica per l'espletamento delle funzioni e dei compiti di cui al successivo art. 3.

   Il Comitato si può riunire in qualunque sede, anche al di fuori del territorio nazionale e si avvale dell'operato di un Segretario che viene nominato nella prima riunione.
2. Le riunioni sono convocate dal Presidente, o su incarico di quest'ultimo dal Segretario, ovvero quando ne venga fatta richiesta scritta da almeno due componenti con un preavviso di almeno tre giorni e con modalità idonee a garantire la riservatezza e la tempestività della convocazione e che consentano di verificare l'avvenuta ricezione dell'avviso. In caso di urgenza il Comitato può essere convocato con un preavviso di un giorno. L'avviso di convocazione indica la sede, il giorno e l'ora della riunione nonché gli argomenti all'ordine del giorno sui quali discutere e deliberare. La riunione del Comitato convocata senza l'osservanza delle modalità sopra indicate sarà in ogni caso valida qualora la totalità dei membri sia presente o sia presente la maggioranza dei membri e gli assenti siano informati della riunione.

3. La Segreteria del Consiglio di Amministrazione supporta il Presidente ed i componenti del Comitato per lo svolgimento delle riunioni e per le attività ad esso relative.
4. È ammessa la possibilità che le riunioni del Comitato si tengano per videoconferenza o eventualmente per teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire e di intervenire simultaneamente alla trattazione degli argomenti affrontati, nonché di visionare documenti in tempo reale.
5. Le riunioni del Comitato sono presiedute dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal componente più anziano di età.
6. Per la validità delle riunioni del Comitato è necessaria la presenza della maggioranza dei suoi componenti.
7. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.
8. Le riunioni e le deliberazioni del Comitato risultano da verbali che vengono firmati dal Presidente della seduta e dal Segretario e il Presidente del Comitato ne dà informazione alla prima riunione utile del Consiglio di Amministrazione. Inoltre il Comitato fornisce al Consiglio di Amministrazione, con cadenza almeno annuale, una relazione in ordine all'attività svolta.

Art. 3
Funzioni e Compiti

Il Comitato Nomine e Governance, nel coadiuvare ed assistere il Consiglio di Amministrazione, svolge le funzioni ed i compiti di seguito indicati:

- istruire il procedimento di valutazione del funzionamento del Consiglio e dei suoi Comitati (board evaluation), formulando al Consiglio di Amministrazione le proposte in merito all'affidamento dell'incarico ad una società specializzata del settore, individuando i temi destinati a formare oggetto della valutazione e definendo modalità e tempi del procedimento stesso;
- formulare pareri al Consiglio di Amministrazione in merito alla dimensione e alla composizione ottimale dello stesso e dei suoi Comitati, nonché esprimere raccomandazioni in merito alle figure manageriali e professionali la cui presenza all'interno del Consiglio sia ritenuta opportuna;
- esprimere raccomandazioni al Consiglio di Amministrazione in funzione del relativo orientamento in merito al numero massimo di incarichi di amministratore o sindaco considerato compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di Amministratore della Società;

- proporre al Consiglio di Amministrazione candidati alla carica di Amministratore nei casi di cooptazione;
- effettuare, su richiesta del Consiglio di Amministrazione, attività istruttoria ai fini della eventuale presentazione di una lista da parte del Consiglio di Amministrazione uscente, nel rispetto delle disposizioni di legge e di Statuto ed in linea con le previsioni del Codice di Corporate Governance;
- effettuare, su richiesta del Consiglio di Amministrazione: attività istruttoria ai fini della predisposizione, da parte del Consiglio stesso, di un piano per la successione degli Amministratori esecutivi che individui, nello specifico, le procedure da seguire in caso di cessazione anticipata dell'incarico; attività istruttoria in ordine all'aggiornamento delle procedure volte a fronteggiare eventuali situazioni di crisis management;
- supportare il Consiglio di Amministrazione nelle attività di:
  - adozione e aggiornamento della Politica per la gestione del dialogo con la generalità degli azionisti e altri portatori di interesse, monitorando i benchmark di riferimento;
  - analisi preventiva dell'informativa, prevista da tale Politica, sullo sviluppo e sui contenuti significativi del dialogo intervenuto;
- monitorare l'evoluzione della normativa di legge e delle best practice nazionali ed internazionali in materia di corporate governance, provvedendo ad aggiornare il Consiglio di Amministrazione in presenza di modificazioni significative;
- verificare l'allineamento del sistema di governo societario di cui la Società e il Gruppo sono dotati con la normativa di legge, le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina delle società quotate e le best practice nazionali ed internazionali;
- formulare al Consiglio di Amministrazione proposte di adeguamento del sistema di governo societario, ove se ne ravvisi la necessità o l'opportunità;
- esaminare preventivamente la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, da pubblicare contestualmente alla documentazione di bilancio;
- analizzare, con riferimento alle tematiche di rispettiva competenza, i temi rilevanti per Leonardo ai fini della generazione di valore a lungo termine.

Art. 4

Poteri

Nell'esercizio delle proprie funzioni, il Comitato ha facoltà di accedere alle informazioni necessarie allo svolgimento dei propri compiti, nonché di avvalersi dell'ausilio delle Unità organizzative aziendali, ovvero

di consulenti esterni a spese della Società, purché questi ultimi risultino adeguatamente vincolati alla necessaria riservatezza e non si trovino in situazioni tali da comprometterne l'indipendenza di giudizio.

La Società mette a disposizione del Comitato le risorse finanziarie necessarie per l'adempimento dei propri compiti.

Art. 5
Condotta Etica

I membri del Comitato sono tenuti ad espletare il mandato loro conferito con professionalità, trasparenza e indipendenza di giudizio e la loro condotta deve essere in linea con i principi etici della Società. A tal fine, essi devono astenersi da atti e comportamenti che contravvengano a tali requisiti.

Art. 6
Disposizioni finali

Il Comitato può sottoporre al Consiglio di Amministrazione, alla luce dell'esperienza applicativa, eventuali proposte di modifica del presente Regolamento inerenti al funzionamento del Comitato medesimo.



Piazza Monte Grappa, 4
00195 Roma
T +39 06324731
F +39 063208621